

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/17 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, RESTAURO E DISEGNO DELL'ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 908/2015 DEL 23/03/2015 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 25 DEL 31/03/2015)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1907/2015 del 25/06/2015 pubblicato sulla G.U. n. 51 del 07/07/2015 è composta da:

Prof. **Antonio Conte** Ordinario presso il CdS in Architettura, SSD ICAR/17, dell'Università degli Studi della Basilicata

Prof. **Paolo Giandebiaggi** Ordinario presso il CdS in Ingegneria, SSD ICAR/17 dell'Università degli Studi di Parma

Prof. **Riccardo Migliari** Ordinario presso la Facoltà di Architettura SSD ICAR/17, dell'Università degli Studi di Roma 'Sapienza'.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 07/09/2015 alle ore 17 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Riccardo Migliari e del Segretario eletto nella persona del Prof. Antonio Conte. Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 06/11/2015.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettoriale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce, altresì, le modalità di accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, che sono descritte nell'allegato 1. **La prova orale** relativa si svolgerà il 30/09/2015, alle ore 10.30, presso la Sede del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura in Piazza Borghese, 9, in Roma. Gli Uffici competenti possono convocare i candidati.

La Commissione incarica il Presidente di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato saranno altresì inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 24/09/2015 alle ore 17, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La seduta è tolta alle ore 19.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 07/09/2015.

LA COMMISSIONE:

Prof. Riccardo Migliari, Presidente.

Prof. Paolo Giandebiaggi, Membro

Prof. Antonio Conte, Segretario

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili:

Numero di pubblicazioni presentabili: minimo **12**, massimo **16**, nell'arco temporale di **12** anni antecedenti al bando.

Criteri di valutazione individuale:

Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste ISI;
- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010) ovvero classificate di categoria A o di categoria "scientifica" nelle più recenti classifiche ANVUR;
- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010);
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

1) criteri rilevanti di uguale importanza:

- Numero lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (per review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
- Responsabilità di o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

2) ulteriori criteri (di minore rilevanza):

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di corresponding author (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo);
- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;
- Attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;

- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).
-

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà secondo le seguenti modalità: lettura ad alta voce e traduzione *ex-tempore* di passi tratti dalla letteratura scientifica propria del settore concorsuale.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- l'attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuale e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.